

Varese “compatto e convinto” per sfidare il Brescia

Pubblicato: Venerdì 2 Dicembre 2011

Non è possibile fidarsi di una squadra che **non vince da undici turni** ma che è tutt'altro intenzionata a smobilitare. Il Varese lo sa ed è per questo che dovrà arrivare **all'appuntamento con il Brescia** – sabato 3 dicembre, ore 15 – con la concentrazione massima per evitare quanto accaduto con il Cittadella, ovvero una partita balorda subito dopo una cavalcata vincente. Allora i biancorossi arrivavano dai cinque gol al Grosseto ma vissero una giornata tra lo sfortunato e il negativo; stavolta l'eredità della squadra di Maran è stata la rimonta vincente di Nocera e a quello si appella l'allenatore trentino.



CONVINZIONE E COMPATTEZZA – «Il

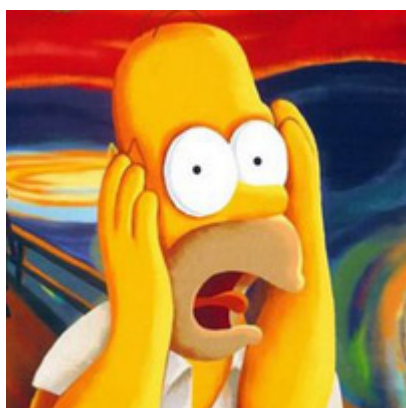
Brescia proverà tante soluzioni per renderci la vita difficile – avvisa Maran – Speriamo che il momento "no" duri ancora una partita, dopo la quale auguro loro ogni bene. Però il Varese deve pensare prima di tutto a se stesso: **dobbiamo ritrovare il gol in casa** che manca da due partite e liberarci da ogni timore. Io credo che con la Nocerina la squadra abbia dato un grande risposta caratteriale dopo la brutta partita con il Cittadella, e penso che ora sia **più conscia delle proprie possibilità**. Dobbiamo però imparare a cavalcare i momenti positivi e prolungarli, non come accaduto dopo Grosseto».

Il tecnico varesino non parla dell'undici titolare e si limita, quando gli si chiede dei giocatori, a elencare chi c'è e chi non c'è. Assente Camisa, in borghese alla rifinitura, **Maran recupera Neto, Zecchin e Grillo**: «Sono tutti convocati, e chi è nella lista può scendere in campo ed è perfettamente a disposizione». Nessuna accenno però allo schieramento che probabilmente sarà molto simile a quello di sette giorni fa, con **Nadarevic (foto) e Carrozza sull'ala** mentre potrebbe profilarsi un ballottaggio tra Cacciatore e Grillo nel ruolo di terzino sinistro. «Ho già deciso ma non ve lo dico – sorride Maran – Per me è un bene avere a disposizione diverse scelte, anche se magari dormirò qualche ora in meno questa notte perché se prenderò una decisione sbagliata sentirò le mie. Ma fa parte del gioco e del ruolo». Infine l'allenatore lancia la parola d'ordine: **«Ci servirà compattezza**: se non saremo compatti il Brescia, che è squadra tecnica, ci farà correre tanto, sfiancandoci».



BRESCIA: DIFESA FOLTA? – Sull'altro fronte un dubbio sta girando per la testa di Beppe **Scienza, allenatore ossolano ed ex Pro Patria** che si è meritato la Serie B con l'incredibile avventura di Legnano quando portò i lilla a un passo dalla C1 nonostante una società in sfacelo. La possibilità è quella di schierare **la difesa a cinque uomini per blindare la retroguardia** e affidarsi alle ripartenze del centroattacco. Nel caso, potrebbe anche partire dall'inizio **il costaricano Martinez**, appena reintegrato nella rosa bresciana, giocatore di grande esperienza anche internazionale. Il jolly, tra i possibili moduli delle "rondinelle", è il polacco Salamon che potrebbe arretrare sulla linea difensiva o riprendere il suo posto a centrocampo mentre **l'argentino Juan Antonio può affiancare Jonathas** come punta o agire da trequartista con l'inserimento di Feczesin.

«Quando incontro il Brescia penso spesso **alla mia esperienza in quel club**» sottolinea Maran, che venne esonerato dopo aver portato la squadra (con giocatori molto forti) a un passo dalla Serie A. Una mossa che fu la rovina dei bresciani che poi fallirono la promozione con Zeman in panchina. «A Corioni devo comunque riconoscenza perché è stato il primo a darmi la Serie B, ma ciò non mi impedisce di arrabbiarmi quando ripenso a quell'esonero. **Però al Brescia voglio bene** e le cose si sono appianate con il tempo».



LO SPAURACCHIO – Visto a Masnago l'anno scorso, non abbiamo dubbi. Il giocatore più pericoloso del Brescia è **Robert Feczesin**, anche se pare che per lui ci possa essere la panchina, almeno a inizio gara. L'attaccante **ungherese, 25 anni**, pochi mesi fa fece ammattire Dos Santos e addirittura Pesoli quando visitò il "Franco Ossola" con la maglia dell'Ascoli, realizzando anche il rigore dell'1-1 dopo il gol in rovesciata di Carrozza. Quest'anno Feczesin è tornato al Brescia, la squadra che lo controlla da anni, ed è andato **a segno in quattro occasioni** senza però dare quell'impressione di onnipotenza mostrata quel giorno a Masnago.

BONTA' BIANCOROSSA – Con dicembre arrivano anche le iniziative benefiche legate ai colori biancorossi. Una non avviene allo stadio ma termina proprio sabato: la possibilità di aderire al programma **"Aggiungi un nonno a tavola"** con cui si può ospitare un anziano solo al pranzo di Natale. Agli ingressi del Franco Ossola invece sono attive due altre iniziative: saranno in vendita **sia i berretti di lana per sostenere il Ponte del Sorriso** (grazie ai tifosi coordinati dal blog Orgoglio Varesino), **sia i calendari realizzati da Varese 1910 e Protezione Civile** per permettere a quest'ultima di riacquistare

mezzi e materiali andati distrutti a causa di un ignobile incendio doloso.

Varese – Brescia (probabili formazioni)

Varese (4-4-2): Bressan; Pucino, Troest, Terlizzi, Grillo (Cacciatore); Nadarevic, Corti, Kurtic, Carrozza; Cellini, Martinetti. All. Maran.

Brescia (5-3-2): Leali; Mandorlini (Martinez), Salamon, De Maio, Berardi, Daprelà; Vass, Budel, El Kaddouri; Jonathas, Juan Antonio (Feczesin). All. Scienza.

Arbitro: Merchiori di Ferrara (Vicinanza e Del Giovane – IV° uomo: Mangialardi)

SERIE B – Programma e classifica

SERIE B – Risultati in tempo reale

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it